



SDG'S



OBIETTIVO 10

RIDURRE L'INEGUAGLIANZA ALL'INTERNO DI E FRA LE NAZIONI



RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

La **comunità internazionale** ha fatto **progressi** significativi per sottrarre le persone alla **povertà**. Le nazioni più vulnerabili - i paesi meno sviluppati, i Paesi in via di sviluppo senza sbocco sul mare e i piccoli stati insulari in via di sviluppo - continuano a farsi strada per ridurre la povertà.

Tuttavia, l'ineguaglianza persiste e **rimangono** grandi **disparità** di accesso alla **sanità, all'educazione** e ad altri **servizi**. Inoltre, mentre la **disparità** di **reddito** tra i diversi paesi sembrerebbe essersi ridotta, la **disparità all'interno** di un **medesimo paese** è aumentata.

Cresce il consenso sul fatto che la **crescita economica non** è **sufficiente** per ridurre la povertà se non si tratta di una crescita inclusiva e se non coinvolge le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile - economica, sociale e ambientale.

FATTI E CIFRE

- In media - e prendendo in considerazione la dimensione della popolazione - tra il **1990** e il **2010** la **disparità di reddito** è **aumentata dell'11%** nei Paesi in via di sviluppo
- La maggior parte delle famiglie nei Paesi in **via di sviluppo** - più del 75% della popolazione - vive in società in cui il **reddito** è **distribuito** in maniera **meno omogenea** rispetto agli anni Novanta
- È dimostrato che, oltre una certa soglia, l'**ineguaglianza danneggia** la **crescita economica** e la **riduzione** della **povertà**, la qualità delle relazioni nella sfera pubblica e politica e il senso di **soddisfazione** e di **autostima** del singolo.
- **Non** vi è nulla di **inevitabile** nella crescita delle **disparità di reddito**; diversi paesi sono riusciti a contenere o ridurre le disparità di reddito, raggiungendo elevati livelli di crescita
- La disparità di reddito non può essere affrontata in maniera efficace se non viene affrontata la **disparità di opportunità** che sottostà ad essa
- In un sondaggio globale condotto dal programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo, è emerso che i decisori politici di tutto il mondo hanno riconosciuto che l'**ineguaglianza** nei loro paesi è generalmente elevata e costituisce una potenziale **minaccia** per uno **sviluppo sociale ed economico** a lungo termine
- Dati provenienti da Paesi in via di sviluppo mostrano che i **bambini** facenti parte del 20% più povero della popolazione, hanno una **probabilità** fino a tre volte maggiore di **morire prima** di aver compiuto **cinque anni** rispetto ai bambini provenienti da famiglie più benestanti



- La **protezione sociale** è stata estesa su scala globale in modo significativo, tuttavia le persone con **disabilità** hanno una probabilità fino a cinque volte maggiore di dover sostenere spese sanitarie catastrofiche
- Nonostante nella maggioranza dei **Paesi in via di sviluppo** si sia registrato un calo globale di mortalità infantile, la **donne** delle aree **rurali** hanno una probabilità fino a tre volte maggiore di **morire** durante il **parto** rispetto alle donne che abitano in città.

TRAGUARDI

L'OBIETTIVO 10 DELL'AGENDA 2030 SI COMPONE DEI SEGUENTI TRAGUARDI (O TARGET)

- 10.1** Entro il 2030, raggiungere progressivamente e sostenere la **crescita del reddito** del 40% della popolazione nello **strato sociale** più **basso** ad un tasso superiore rispetto alla media nazionale
- 10.2** Entro il 2030, potenziare e promuovere l'**inclusione sociale, economica e politica** di **tutti**, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro
- 10.3** Assicurare **pari opportunità** e **ridurre** le **disuguaglianze** nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito
- 10.4** Adottare **politiche**, in particolare **fiscali, salariali** e di **protezione sociale**, per raggiungere progressivamente una maggior uguaglianza
- 10.5** Migliorare la regolamentazione e il **monitoraggio** di **istituzioni** e **mercati finanziari** globali e rafforzare l'attuazione di tali norme
- 10.6** Assicurare una migliore **rappresentanza** che dia voce ai **paesi in via di sviluppo** nelle istituzioni responsabili delle decisioni in materia di economia e finanza globale e internazionale, per creare istituzioni più efficaci, credibili, responsabili e legittimate
- 10.7** Rendere più disciplinate, sicure, regolari e responsabili la **migrazione** e la **mobilità** delle persone, anche con l'attuazione di politiche migratorie pianificate e ben gestite
- 10.a** Attuare il principio del **trattamento speciale** e differente riservato ai **paesi in via di sviluppo**, in particolare ai meno sviluppati, in conformità agli accordi dell'Organizzazione Mondiale del Commercio
- 10.b** Incoraggiare l'**aiuto pubblico** allo sviluppo e i **flussi finanziari**, compresi gli investimenti diretti esteri, per gli **stati più bisognosi**, in particolar modo i paesi meno sviluppati, i paesi africani, i piccoli stati insulari in via di sviluppo e i paesi in via di sviluppo senza sbocco al mare, in conformità ai loro piani e programmi nazionali
- 10.c** Entro il 2030, ridurre a meno del 3% i **costi di transazione** delle **rimesse** dei **migranti** ed eliminare i corridoi di rimesse con costi oltre il 5%